



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 47 del Reg. data 30-07-25

**Oggetto: RICHIESTA DICHIARAZIONE STATO DI CALAMITÀ
NATURALE A CAUSA DELLA PROLUNGATA SICCITÀ E DELLE ALTE
TEMPERATURE. LEGGE N. 225/1992.**

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di luglio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

DI FIORE LUIGI	SINDACO	P
MOTTA GIUSEPPE	VICE SINDACO	P
ANICETO ANTONIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Svolge funzioni di verbalizzante con i compiti di cui all'art. 97, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Maggipinto Pasquale.

Il Sindaco DI FIORE LUIGI constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. approvato con dlgs n. 267 del 18/8/2000;

PREMESSO CHE:

l'intera Capitanata sta affrontando da diversi anni una grave crisi idrica, con notevoli ripercussioni negative nell'anno 2024, ulteriormente aggravate nel corso del 2025, dovuta alle scarissime precipitazioni degli ultimi mesi e con invasi che hanno raggiunto livelli di elevata criticità;

il lungo periodo di siccità è causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche nella stagione autunnale e nelle stagioni invernale e primaverile degli anni 2024 e 2025 e sia dalle rilevate temperature più alte della media

che hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi;

sulla base dei dati circa l'utilizzo dei corpi idrici, si rileva che la sola diga di Occhito sul Fortore, l'invaso con una maggiore capacità totale rispetto agli altri, ha, allo stato, registrato una disponibilità idrica (64.482.760 mc) di gran lunga inferiore rispetto alla disponibilità idrica del 2024 (80.707.080 mc); anno in cui già si registrava una situazione di emergenza e di criticità;

non si prevedono condizioni meteorologiche tali da ipotizzare un significativo miglioramento delle attuali condizioni idrogeologiche e di disponibilità idrica e che il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica, determina gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comporta un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

le stesse Confederazioni ed Organizzazioni agricole hanno più volte manifestato il disagio e le difficoltà per i danni arrecati dalla siccità, che ha determinato l'aridità dei terreni dovuta al persistere dell'assenza di precipitazioni piovose, aggravando ulteriormente le condizioni economiche delle aziende agricole e zootecniche;

tale situazione è causa di raccolti a rischio e conseguenti danni alle aziende agricole presenti sul territorio, costrette a limitare le coltivazioni, oltre a causare una significativa riduzione dei raccolti ed ingenti danni alle colture agricole presenti;

le problematiche sinteticamente sopra descritte debbano essere definite in termini di "calamità naturale" ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento per i conseguenti adempimenti;

CONSIDERATA la necessità di richiedere la "**Dichiarazione dello stato di emergenza e dello stato di calamità naturale**" per l'intero territorio comunale; ai fini dell'applicazione delle provvidenze previste dalla legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e ss. mm. ii., recante: "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*", ricorrendone le condizioni;

VISTA la legge n. 225/1992 e s. m. e i.;

VISTO il D. L.vo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO il D. L.vo 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO CHE la presente proposta di deliberazione non necessita dei pareri di regolarità di cui all'art. 49, comma 1, del D. L.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi:

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale e ne costituisce motivazione;

Di chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Presidente della Regione Puglia, ciascuno per la propria competenza istituzionale, in relazione alla grave crisi idrica ed al lungo periodo di siccità nonché delle alte temperature, la **Dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza** di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e s. m. e i., per l'intero territorio comunale;

Di evidenziare che il lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche nella stagione autunnale e nelle stagioni invernale e primaverile degli anni 2024 e 2025 e sia dalle temperature più alte della media, hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi, aggravando, tra l'altro, ulteriormente le condizioni economiche delle aziende agricole e zootecniche;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente del Consiglio dei Ministri; al Ministro per la protezione civile; al Ministro dell'Ambiente; al Ministro per le risorse agricole. al Prefetto di Foggia; al Presidente della Regione Puglia; alla Regione Puglia - Settore Protezione Civile; al Presidente della Provincia di Foggia;

Di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in merito;

Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Maggipinto Pasquale

L'Assessore Anziano
F.to MOTTA GIUSEPPE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 31-07-25 al 15-08-25 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69),
- ☐ E' stata comunicata con lettera n°4269, in data 31-07-25 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall' art. 125 del Tuel di cui al Decreto Lgs. N. 267 del 18/8/2000 e con le modalità di cui alla Legge n. 69 del 18.06.2009 e del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con Dlgs. del 22.12.2010.

Dalla Residenza Comunale lì, 31.07.2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Carmela PELLEGRINO

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 31.07.2025 al 15.08.2025.
- E' divenuta esecutiva il giorno 30-07-25 perché:
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Tuel di cui al Decreto Lgs. N. 267 del 18/8/2000:

Dalla Residenza Comunale lì, 31.07.2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Carmela PELLEGRINO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 31.07.2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA
f.to Carmela PELLEGRINO